



Decreto Dirigenziale n. 3 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS PROVENIENTE DA BIOMASSE DI POTENZA 998 KWE" DA REALIZZARSI LOC. ASI NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. CASTALDO HIGH TECH S.P.A - CUP 6608

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs. 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 138678 del 25/02/2013, la Soc. Castaldo High Tech Spa, con sede in Napoli alla Via Belvedere n.204, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Impianto di produzione di energia elettrica da biogas proveniente da biomasse di potenza 998 kw_e" da realizzarsi in loc. ASI nel Comune di Giugliano in Campania (NA);
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Giangrieco - Lafratta, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 9.12.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
 - In relazione alle potenziali emissioni in atmosfera in considerazione del parziale riscontro del punto 5 della richiesta di chiarimenti ed integrazioni inoltrata con ns. nota prot. 2013.0545469 del 26/07/2013 e quindi dell'assenza di uno studio previsionale dell'impatto sulla qualità dell'aria in

- relazione alla movimentazione dei materiali in ingresso, andrà effettuata, prima dell'inizio dell'attività, e con modalità da concordare con l'ARPA Campania, una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria in ottemperanza al D. Lgs. 155/2010;
- In relazione alle potenziali emissioni in atmosfera per quanto riguarda le emissioni prodotte dalla combustione del biogas andrà effettuata, in fase di esercizio, una campagna di monitoraggio, con oneri a carico del proponente e modalità da concordare con gli enti interessati (ARPA Campania, ASL, ecc), per la verifica del rispetto dei valori previsti da legge.
 - In relazione alle aree dell'impianto ed in considerazione delle eventuali possibili infiltrazioni soprattutto nelle aree di movimentazione e di stoccaggio del materiale si ritiene necessario che le superfici impermeabili siano resistenti all'attacco chimico dei rifiuti e che l'area debba avere una pendenza tale da convogliare eventuali liquidi in appositi canalette e pozzetti di raccolta.
 - In relazione all'area di maturazione e vagliatura del digestato in uscita dai fermentatori aerobici e in considerazione che nella relazione tecnica presentata dal proponente, alla pagina 27, la stessa viene indicata come area aperta mentre nelle planimetrie (elaborato A19 – schemi ciclo lavorazione, elaborato A10 acque meteoriche) l'area risulta coperta, si ritiene necessario che l'area suddetta sia coperta.
- b. che la Soc. Castaldo High Tech Spa ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 15/02/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo Giangrieco - Lafratta,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 9.12.2013, il progetto "Impianto di produzione di energia elettrica da biogas proveniente da biomasse di potenza 998 kw_e" da realizzarsi loc. ASI nel Comune di Giugliano in Campania (NA), proposto dalla Soc. Castaldo High Tech Spa, con sede in Napoli alla Via Belvedere n. 204, con le seguenti prescrizioni:
 - In relazione alle potenziali emissioni in atmosfera in considerazione del parziale riscontro del punto 5 della richiesta di chiarimenti ed integrazioni inoltrata con ns. nota prot. 2013.0545469 del 26/07/2013 e quindi dell'assenza di uno studio previsionale dell'impatto sulla qualità dell'aria in relazione alla movimentazione dei materiali in ingresso, andrà effettuata, prima dell'inizio dell'attività, e con modalità da concordare con l'ARPA Campania, una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria in ottemperanza al D. Lgs. 155/2010;
 - In relazione alle potenziali emissioni in atmosfera per quanto riguarda le emissioni prodotte dalla combustione del biogas andrà effettuata, in fase di esercizio, una campagna di monitoraggio, con

- oneri a carico del proponente e modalità da concordare con gli enti interessati (ARPA Campania, ASL, ecc), per la verifica del rispetto dei valori previsti da legge.
- In relazione alle aree dell'impianto ed in considerazione delle eventuali possibili infiltrazioni soprattutto nelle aree di movimentazione e di stoccaggio del materiale si ritiene necessario che le superfici impermeabili siano resistenti all'attacco chimico dei rifiuti e che l'area debba avere una pendenza tale da convogliare eventuali liquidi in appositi canalette e pozzetti di raccolta.
 - In relazione all'area di maturazione e vagliatura del digestato in uscita dai fermentatori aerobici e in considerazione che nella relazione tecnica presentata dal proponente, alla pagina 27, la stessa viene indicata come area aperta mentre nelle planimetrie (elaborato A19 – schemi ciclo lavorazione, elaborato A10 acque meteoriche) l'area risulta coperta, si ritiene necessario che l'area suddetta sia coperta.
 - CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
 3. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
 4. DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri